

# COMUNE DI POSTUA

(PROVINCIA DI VERCELLI)

UFFICIO TECNICO ñ Assessorato Urbanistica, Lavori Pubblici, Ambiente.

ORDINANZA N. 11

Postua lì 30 maggio 2018

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che a seguito di istanza in atti in data 15 marzo 2018, al prot. Gen. n. 955, sono stati effettuati accertamenti tecnici riguardo alla posa di una recinzione a lato di Via Roma, all'altezza dei Mappali.....del Foglio n. è ..di proprietà di ...omissis (ogni ulteriore riferimento omesso per la vigente normativa sulla privacy);

**PRESO ATTO** , tra l'altro che, nella suddetta istanza si segnala l'esigenza di segnalare opportunamente il manufatto edilizio oggetto di manutenzione al fine di una maggiore sicurezza per la viabilità;

**VISTO** il Verbale di Polizia Urbana in atti in data 21 maggio 2018 laddove sono state acquisite d'ufficio direttamente dal soggetto responsabile / proprietario le necessarie informazioni in relazione a quanto eseguito ed a seguito della segnalazione in atti e laddove è emerso quanto segue: (si riporta stralcio verbale) *ósi ritiene di aver effettuato unicamente opere di manutenzione ordinaria , consistenti nella sostituzione di staccionata fatiscente e pericolante in legno con apposizione di nuova recinzione in metallo, mantenendo inalterati sagoma ed ingombro, di circa m 10 di lunghezza e altezza circa 1 metro.....ô;*

**VERIFICATO** che, come risultante dalla documentazione e dichiarazioni in atti, il proprietario degli immobili nonché esecutore / responsabile dei lavori in questione, opere eseguite in assenza di titolo abilitativo, risulta essere..... omissis (ogni ulteriore riferimento omesso per la vigente normativa sulla privacy);

**TENUTO CONTO** che non si procede con avvio del procedimento ex Legge n. 241/90 e s.m.i., atteso che in data 21 maggio 2018 sono state acquisite tutte le necessarie informazioni del caso direttamente dal soggetto responsabile;

**ACCERTATO** che le opere edilizie sono consistite nella sostituzione della precedente recinzione con altra di caratteristica diversa per tipologia di materiale, **opere quindi che rientrano nel novero della definizione di opere di manutenzione straordinaria** di cui all'art. 3 lett. b) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., nonché Circolare 5/SG/URB del 27 aprile 1984 della Regione Piemonte che richiedono comunque un preliminare titolo abilitativo ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** quindi che, anche argomentando in punto di diritto ed in riferimento agli ultimi provvedimenti di Legge (rif. D.lgs. n. 222/2016, D.M. MIT 02/03/2018) che disciplinano le opere di manutenzione ordinaria come definite dall'art. 6 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. - che trovano comunque applicazione a partire dal mese di marzo 2018 e per i nuovi interventi, **le opere edilizie eseguite in assenza di titolo e prima di tale data (come è il caso in questione), comportando una evidente modificazione rispetto allo stato preesistente** - come risultante dalla documentazione in atti ed in particolare dalla documentazione fotografica ante\_intervento e post\_intervento nonché dalla dichiarazione resa dal soggetto responsabile e di cui al Verbale in atti, **le stesse opere sono da ritenersi eseguite in assenza di titolo edilizio abilitativo ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;**

**VERIFICATO** pertanto l'art. 37 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che dispone quanto segue:

La realizzazione di interventi edilizi di cui all'articolo 22, commi 1 e 2, in assenza della o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi e comunque in misura non inferiore a 516,00 Euro.

**RITENUTO** quindi, a prescindere da ogni ulteriore valutazione a cui si rimanda nel momento in cui il soggetto responsabile dovrà presentare un'istanza di sanatoria ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., di dover adottare il provvedimento sanzionatorio di cui all'art. 37 comma 1, del D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001 e s.m.i., in cui si prevede l'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria determinata in misura pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere stesse e comunque in misura non inferiore ad **Euro 516,00**, quantificando quindi la sanzione amministrativa in **Euro 516,00** nei confronti del soggetto responsabile dei lavori rilevati in assenza di titolo edilizio abilitativo nonché proprietario degli immobili interessati dai lavori;

**VISTO** il D.lgs. n. 267/2000 art. 107;

**VISTO** il D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001 e s.m.i.,

**FATTI SALVI EVENTUALI ULTERIORI VALUTAZIONI DA PARTE DEGLI ENTI E/O ORGANI COMPETENTI IN MATERIA NONCHÉ I DIRITTI DI EVENTUALI TERZI,**

### **ORDINA**

1) Al Sig....., immobile distinto al Foglio n.....Mappale n.....omissis (ogni ulteriore riferimento omissso per la vigente normativa sulla privacy), in **qualità di responsabile, esecutore e proprietario degli immobili oggetto di interventi, così come risultante dalla documentazione e dichiarazioni in atti**, di provvedere alla corresponsione della somma di **Euro 516,00** (da versare secondo quanto stabilito al punto n. 2) in favore del Comune di Postua a titolo di sanzione amministrativa, determinata ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. n. 380 del 06 giugno 2001 s.m.i. e per opere eseguite in assenza di titolo edilizio abilitativo;

2) Di stabilire che l'importo di cui al punto 1) venga corrisposto al Comune di Postua **entro e non oltre il termine di gg. 30 (trenta) dalla notificazione del presente provvedimento e secondo una delle seguenti modalità:**

**- Recandosi presso la Banca BIVER di Crevacuore munito di copia della presente Ordinanza;**

**-Versamento su Conto bancario IBAN IT03C0609022308000019140000;**

3) **Che entro il termine di GG. 30 (trenta) dalla data di notifica del presente provvedimento, al fine di evitare problematiche per la circolazione stradale come riportato nella missiva in atti in data 15 marzo 2018 al prot. Gen. n. 955, il soggetto responsabile /proprietario provveda a propria cura e spese all'apposizione di idonei catarinfrangenti (a norma del vigente Codice della Strada) sulla recinzione di che trattasi, depositando agli atti di questo Ente una pratica edilizia in sanatoria per quanto specificato secondo il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..**

4) **Che in ogni caso, a seguito di presentazione di istanza di sanatoria di cui al punto 3) potranno essere indicate ulteriori prescrizioni ai sensi del vigente PRGC nonché del vigente Codice della Strada e suo Regolamento di Attuazione.**

### **DISPONE**

L'immediata notifica di copia della presente al soggetto responsabile, proprietario e come risultante dalla documentazione in atti, il cui nominativo viene omissso per la vigente normativa sulla privacy -, nonché l'affissione di copia all'Albo pretorio Comunale di Postua per gg. 15 consecutivi.

### **AVVERTE**

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei modi e termini di Legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(RASINO Geom. Giovanni)